



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**



Roma, 5 giugno 2009

**Protocollo d'intesa sul documento
"Piano strategico della formazione 2009-2011"**

I rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e delle Organizzazioni Sindacali Rappresentative:

Considerato che il Piano Strategico della formazione anni 2009-2011 è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi strategici di intervento dell'azione amministrativa individuati dall'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla base delle esigenze suggerite dallo sviluppo delle attività dell'Agenzia nonché di una valutazione d'insieme del patrimonio formativo accumulato negli ultimi anni e dell'efficacia delle azioni formative intraprese nel passato;

Premesso che il predetto Piano Strategico, prendendo in considerazione l'esito della rilevazione delle esigenze formative dell'organizzazione - aggiornate anche in funzione dell'evoluzione organizzativa - definisce le direttrici di marcia della formazione per il triennio, con riguardo ai temi dell'attività e alle diverse opzioni organizzative;

Vista l'informativa fornita alle OO.SS. rappresentative, ai sensi dell'art. 6, comma 2, n.1 - lett. m) del CCNL del 28 maggio 2004 (confermato dall'art. 3 del CCNL del 10 aprile 2008), del 24 aprile 2009;

Visto l'art.4 comma 2 lettera b) del CCNI del 29 luglio 2008;

Visto il verbale di concertazione sul Piano Strategico dell'Agenzia delle Dogane per gli anni 2009-2011 sottoscritto il 4 maggio 2009;

1

CONVENGONO

Art. 1

Criteri generali

L'attività formativa sarà organizzata in modo da favorire il massimo decentramento nella fruizione.

Per i corsi che si tengono presso la struttura centrale si provvederà a dare notizia ai partecipanti entro sette giorni dall'inizio dei corsi medesimi.

Art. 2

Training on the job

L'attività formativa in modalità *training on the job* sarà realizzata esclusivamente nell'ambito dei percorsi di inserimento previsti dai programmi ministeriali e sarà regolata dalle determinazioni istitutive dei corsi.

Ai funzionari chiamati a svolgere tale attività formativa potrà essere erogato un compenso il cui valore dovrà formare oggetto di contrattazione con le OO.SS. rappresentative, nell'ambito dell'utilizzazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Art.3

Criteri per individuare i discenti

Le Direzioni Regionali organizzano l'attività formativa sulla base delle linee guida stabilite dall'Area Centrale Personale e Organizzazione.

I criteri per l'individuazione del personale destinatario dei corsi di formazione sono i seguenti in ordine di priorità:

1. deficit relativo rispetto alla media della formazione effettuata sino al momento dal dipendente;
2. novità dell'iniziativa nel curriculum formativo del dipendente;

3. omogeneità delle competenze della struttura di appartenenza nonché delle attività che il dipendente svolge o potrà svolgere nell'ambito della stessa con i contenuti e con gli obiettivi dei singoli corsi;
4. attitudine manifestata e disponibilità espressa dal dipendente rispetto all'iniziativa formativa.

Art.4

Criteri per individuare i docenti

I criteri per l'individuazione dei docenti interni sono:

1. elevata professionalità e conoscenza approfondita delle materie oggetto dei corsi (esperienza professionale, titoli di studio e titoli professionali);
2. capacità didattica (esperienza acquisita e valutazione sulla base di questionari redatti dai discenti).

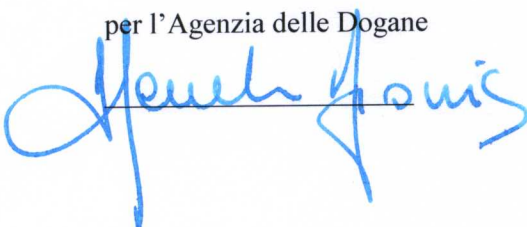
Fermo restando i criteri indicati, verrà favorita la rotazione del personale non dirigenziale chiamato a effettuare attività di docenza.

Art.5

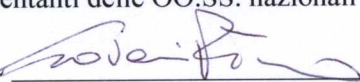
Informativa alle OO.SS.

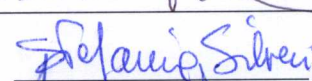
L'Agenzia porta a conoscenza delle OO.SS. rappresentative le linee guida per l'attuazione del piano operativo della formazione.

per l'Agenzia delle Dogane



per i rappresentanti delle OO.SS. nazionali

FP/CGIL 

CISL/FPS 

UIL/PA 

CONFSALSALFI 

FLP 

RdB/PI NON FIRMA

